...PER VIVERE LA COMUNITA'...

gli avvisi e gli appuntamenti della settimana

GRUPPO DEL VANGELO
Sono ripresi gli incontri sulle letture del messa domenicale. A quanti non hanno mai provato questa esperienza, chiediamo di venire provare, in fondo è la catechesi che la parrocchia offre agli adulti. Incontro raccomandato anche per chi svolge il ministero del lettore o della catechista, perché è fondamentale conoscere i testi che si devono proclamare o spiegare agli altri. In patronato, al **martedì** dalle **ore 18.30** fino alle **ore 19.45**

GIOVANI
In giorni anche i vari gruppi della catechesi dei giovani delle superiori riprendo i loro incontro. Il gruppo "Nueva Mirada" (I^-III^ superiore) si ritrova **lunedì 22** alle **ore 18.00**. Il gruppo "Survivor" (IV^ e V^ superiore) si ritrova **mercoledì 24** alle **ore 15.30**. Quanti hanno il desiderio di conoscere questi cammini, può chiamare in parrocchia.

CRESIME
Sabato 1 novembre, nella festa de "Tutti i Santi" il gruppo di terza media celebrerà il sacramento della Confermazione. Il parroco e l'equipe di catechesi incontra i genitori, **mercoledì 24** alle **ore 20.30**.

CATECHSITI
Il parroco incontra i catechisti dei primi due anni delle medie per programmare la ripartenza dei gruppi. **Giovedì 25 ore 17** in patronato.

VISITA PASTORALE
Lunedì 20 ottobre, il Patriarca Francesco incontrerà le quattro parrocchie della nostra Collaborazione Pastorale. Per preparare questo evento **sabato 27** alle **ore 10.30**, i rappresentanti delle varie comunità, si incontrano insieme.

MANDATO CATECHISTICO
Domenica 28, nell'eucaristia delle **ore 10.30**, il parroco consegnerà l'incarico di servizio ai catechisti dell'Iniziazione cristiana (II^ el - III^ media). Questo momento segna anche la ripresa degli incontri dei vari gruppi secondo il calendario che verrà pubblicato.

MARATONELLA
Domenica 5 ottobre si terrà la tradizionale corsa podistica. Questo evento provocherà delle limitazioni al traffico e la possibilità di parcheggiare nei pressi della parrocchia. Basta prendersi per tempo. Per la messa del sabato sera, non c'è alcuna limitazione.

Diario di Comunità ...

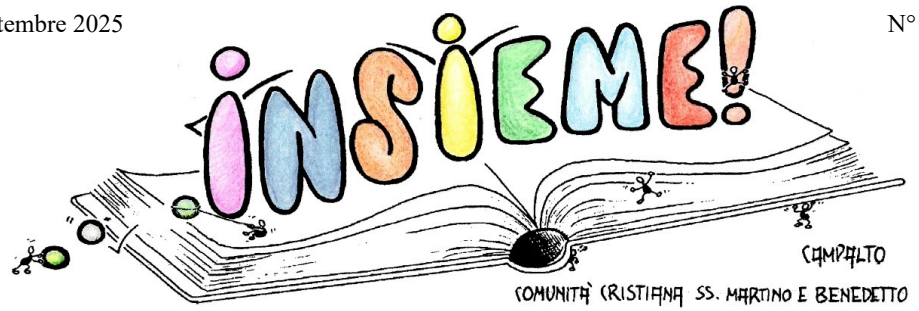
... nella Pace

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Paolo Metriner, anni 74.

... nella Chiesa

Hanno ricevuto il sacramento del Battesimo: Teresa Pettenò; Jacopo D'Ambrosi; Lorenzo Angiolin; Diego Mangiola.

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201
www.parrocchiacampalto.it mail**:** parrocchiacampalto@libero.it
IBAN: IT87 Y030 6909 6061 0000 0010 397



Grazie Signore
perché nel cammino della Vita
sappiamo che ci sei a fianco attraverso tante persone.
Riscoprendo il Battesimo ci sentiamo legati nella fratellanza
anche a chi è più distante
perché uniti dalla Fede in Dio, Padre di tutti,
che ci vuole bene indistintamente.
Ti preghiamo per i più piccoli che ci sono affidati,
perché riusciamo a trasmettere
ciò che a nostra volta abbiamo ricevuto con amore.
Fa che la preghiera del singolo
sia in sintonia con quella della Comunità
perché possiamo continuare a camminare insieme
nel mondo e nella tua Pace.

Laura e Daniele

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

Sostenere i sacerdoti Un gesto di riconoscenza verso i sacerdoti che ogni giorno si prendono cura delle nostre comunità. È questo l'invito che la Chiesa italiana rivolge ai fedeli in occasione della XXXVII Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero, in programma domenica 21 settembre. I sacerdoti, oggi più che mai, rappresentano una risorsa fondamentale. Sono annunciatori del Vangelo nella concretezza della vita quotidiana, artigiani di relazioni autentiche, punti di riferimento per famiglie in difficoltà, anziani soli, giovani disorientati o in cerca di lavoro.
«La Giornata Nazionale – spiega il responsabile del Servizio Promozione per il Sostegno Economico alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni – richiama l'attenzione sull'importanza della missione dei sacerdoti, sulla bellezza del loro servizio e sulla corresponsabilità richiesta alla comunità cattolica. È un'opportunità per esprimere gratitudine verso uomini di fede, speranza e prossimità, che ogni giorno offrono la loro vita per il bene delle comunità. Sostenerli non è solo un atto economico, ma un segno concreto di appartenenza e partecipazione ecclesiale». Spesso si crede, erroneamente, che l'obolo domenicale sia sufficiente a garantire il sostentamento del clero. Ma in molte realtà, queste risorse non coprono il necessario. «Fa riflettere il fatto che oggi le offerte deducibili a favore dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero (ICSC) – aggiunge Monzio Compagnoni – coprono meno del 2% del fabbisogno annuale complessivo. Dietro ogni sacerdote c'è una vita interamente dedicata agli altri. E ogni offerta, anche la più piccola, è un modo per dire 'grazie' e sostenere concretamente i nostri preti, permettendo loro di continuare ad essere presenza operosa nelle parrocchie». Le offerte deducibili, istituite con la revisione del Concordato, oltre quarant'anni fa, rimangono ancora oggi uno strumento poco conosciuto e sottoutilizzato. Nel 2024, secondo i dati diramati dal Servizio promozione sostegno economico CEI, le offerte raccolte, pari a 7,9 milioni di euro, hanno contribuito al sostentamento di circa 31.000 sacerdoti attivi nelle 226 diocesi italiane e 2.517 sacerdoti anziani o malati. L'ammontare raccolto, pur significativo, resta però lontano dai 522 milioni di euro necessari a garantire una remunerazione dignitosa – attorno ai 1.000 euro mensili – a ciascun presbitero.

Non potete servire Dio e la ricchezza "*L'attaccamento al denaro è la radice di tutti i mali; per il suo sfrenato desiderio alcuni hanno deviato dalla fede e si sono da sè stessi tormentati con molti dolori*"(1Tm 6, 10). Questa la valutazione nelle prime comunità cristiane rispetto al tema del rapporto con il denaro. Il tema della ricchezza è ricorrente anche in Luca; probabilmente la sua comunità aveva molte ricchezze e non riusciva a trovare un equilibrio tra i beni materiali e le esigenze del Vangelo. Il capitolo sedici è dedicato proprio al problema dell'uso della ricchezza. Gesù si rivolge ai discepoli con una parabola imbarazzante, presente solo nel Vangelo di Luca: parla di un amministratore, un padrone e una truffa con tanto di elogio del truffatore. Gesù stesso commenta la parabola: «*Fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne*». In fondo non c'è comandamento più umano. Nel gioco della vita vince chi ha più amici, non chi ha più soldi. E saranno proprio questi amici che ci accoglieranno nella casa del cielo, non Dio, sono loro che hanno le chiavi del Paradiso. In questo sta la grandezza dell'amministratore: rinunciare ora a qualcosa per investire nel suo futuro. La vita a nessuno è data in possesso, ma a tutti in amministrazione. Dio loda quell'amministratore disonesto perché posa lo sguardo non sul peccato ma sul bene fatto che sarà sempre enormemente più significativo del male compiuto. I Suoi occhi non guardano l'uomo. ma attorno all'uomo, agli amici che avrà consolato, ai poveri che avrà aiutato. Guarderà il bene fatto per coprire il male. L'unico modo per cadere in piedi dopo che abbiamo sbagliato, è amare quanto più possibile. L'amministratore fa verso i debitori ciò che Dio fa verso l'uomo: rimette i debiti. Certo, l'amministratore è misericordioso per necessità, per furbizia, Dio no. Dio pone sempre al primo posto la felicità dell'uomo, non guarda alla fedeltà dell'uomo, ma alla sua felicità. La parabola cerca di invertire il paradigma su cui si basa il mondo: ciò che dà sicurezza non è il denaro. Il termine "*mammona*" compare quattro volte nei vangeli di cui tre in Luca e, nella radice ebraica, ha lo stesso significato della parola "*amen*", cioè "*sia così*", "*è sicuro*". Il termine non è biblico, ma si trova nella letteratura giudaica e può essere inteso come la "*ricchezza che non ci appartiene*" (Ravasi). La ricchezza ha un grande svantaggio: si perde, ecco perché la gente cerca di tenersela stretta, Dio no, neppure se muori, lo perdi. Ecco bella notizia di questo brano: per Dio la nostra felicità viene prima della nostra fedeltà e in Paradiso ci accoglierà con i volti di chi avremo reso felici.

Massimo

Dopo il turbine di emozioni che abbiamo provato venerdì scorso, volevamo ringraziare tutta la comunità per averci aiutato a rendere il nostro giorno memorabile. Con affetto, Giacomo e Lavinia

In vacanza con Robin Hood «Sono qui per raccontarvi la storia com'è... O era. O che so io»: così dice il Cantagallo quando comincia la storia di Robin Hood nel film Disney del 1973. Chissà se questo fuorilegge che rubava ai ricchi per dare ai poveri è veramente esistito, e chissà come ha vissuto: nel corso dei secoli tanti autori hanno raccontato versioni diverse del personaggio. La nostra versione della storia, l'abbiamo messa in scena durante le Vacanze di Branco, che sono il campo estivo scout di una settimana a cui partecipano le lupette e i lupetti del Mestre 9. Quest'anno si sono svolte dal 2 al 9 agosto al Rifugio Coston, una grande casa sul monte Grappa che ha ospitato le nostre attività e i nostri giochi. Molti di loro frequentano la parrocchia; fatevi allora raccontare qual è stata la loro attività preferita: forse la gita alla malga, dove hanno assaggiato il formaggio e ammirato i maiali? o costruire gli archi con legno e spago? o preparare le scenette per il fuoco serale? Tanti vi risponderanno "i giochi d'acqua!" con assoluta certezza.

Le nostre giornate si chiudevano con un momento di preghiera attorno al fuoco, per ringraziare il Signore della giornata vissuta, in cui ognuno condivide ciò che preferisce: lasciamo anche qui un pensiero di gratitudine per i bambini che giocano con noi e per la gioia che ci trasmettono.

I capi Branco del Mestre 9

L'avventura di un campo scout Il 7 agosto il Reparto Zanna bianca del gruppo Agesci Mestre 9 è partito per il campo estivo 2025. Per dieci giorni gli esploratori e le guide del nostro Reparto hanno vissuto assieme avventure immersi nella natura dell'altopiano di Brentonico (TN). Attraverso giochi, sfide, momenti scherzosi, difficoltà e uscite, i ragazzi hanno rafforzato i propri legami di amicizia e acquisito competenze nello stile scout. Ogni canto attorno al fuoco, ogni momento di condivisione e di riflessione e ogni nuovo gioco ha aiutato i ragazzi a crescere. Esploratori e Guide hanno testato le loro capacità e conoscenze costruendo tutto ciò che è necessario per un campo estivo. Durante il campo estivo i ragazzi hanno toccato con mano cosa significa vivere di squadriglia sperimentando in certe dosi anche l'autonomia e dimostrando di essere sempre preparati e di avere sempre un'attenzione verso il prossimo. Questo campo estivo rimarrà sempre nei ricordi dei ragazzi che ora sono tornati a casa con accresciuto entusiasmo pronti ad iniziare nelle prossime settimane le attività del nuovo anno scout.